



CH-3003 Bern, UFSP

- Alle autorità cantonali di esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari
- All'Ufficio di controllo delle derrate alimentari del principato del Liechtenstein
- Alla Direzione generale delle dogane

Vostro segno:

Riferimento / Segno dell'incarto: 410.0003-71/908429/

Nostro segno: RCH/BEM/MIA/OBL/BHO/FRI

Berna, 3 giugno 2013

**Lettera informativa n. 96: consumo proprio del tabacco per uso orale**  
**Stato: 3 giugno 2013, sostituito la versione del 6.7.2004**

Gentili signore e signori,

Allo scopo di unificare l'esecuzione in materia d'importazione di tabacco per uso orale (tabacco da bocca, snuff o snus), occorrerebbe raccomandare all'Amministrazione federale delle dogane (AFD) una quantità minima consentita per il consumo proprio.

**Cos'è lo snus e come ne viene regolato il consumo in Svizzera e nell'UE**

Il tabacco per uso orale, conosciuto anche con il nome di tabacco da bocca, snuff o snus, viene prodotto con tabacco finemente tagliato<sup>1</sup> ed aromatizzato. Diversamente da quanto succede per il tabacco da masticare o da fiuto, la vendita e l'importazione di tabacco da bocca in Svizzera sono vietate giusta l'articolo 7<sup>2</sup> dell'ordinanza del 1° marzo 1995 sul tabacco e gli articoli di tabacco<sup>3</sup>, basata sulla legge sulle derrate alimentari<sup>4</sup>.

Il tabacco per uso orale è vietato su tutto il territorio dell'UE, ad eccezione della Svezia.

La Direttiva UE del 5 giugno 2001<sup>5</sup> in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco mantiene il divieto espresso nella direttiva precedente<sup>6</sup>.

<sup>1</sup> Inserita a marzo 2013: definizione secondo l'articolo 5 dell'OTab: *Per prodotti del tabacco per uso orale si intendono i prodotti sotto forma di polvere, di granulato a grana fine o di una combinazione di dette forme, in particolare presentati in sacchetti monoporzione o in sacchetti porosi o sotto altra forma. Sono esclusi i prodotti destinati ad essere fumati o masticati.* Interpretazione: la definizione deve essere interpretata in senso ampio. Può, trattarsi, per esempio, anche di tabacco fibroso che presenta tipicamente una lunghezza di pochi millimetri. Vedi le figure 2 e 3 in confronto alla figura 4 nell'allegato.

<sup>2</sup> Adesso: art. 5 OTab del 27.10.2004

<sup>3</sup> RS **817.06** (OTab)

<sup>4</sup> RS **817.0** (LDerr)

<sup>5</sup> **2001/37/CE**, GU L 194 del 18.7.2001, p. 26.

<sup>6</sup> **92/41/CEE**, GU L 158, dell' 11.6.1992, p. 30.

### **I problemi cagionati da questa normativa**

Dato che la legislazione sulle derrate alimentari esclude l'uso personale dal proprio campo d'applicazione (cfr. art. 2 cpv. 4 lett. a LDerr), le persone private possono importare e consumare questi prodotti per uso personale. L'amministrazione delle dogane è attualmente impegnata ad impedire il commercio professionale di tali prodotti nella misura in cui consente solo l'importazione di *piccole quantità*, troppo ridotte per un uso commerciale. Interpretazioni discordi degli ispettorati delle dogane sulla quantità consentita potrebbero portare ad un'esecuzione non uniforme dell'ordinanza sul tabacco nel traffico di confine.

Nel quadro della sua funzione di coordinamento, l'UFSP ha condotto ricerche volte a definire la quantità limite intesa per un uso personale ai sensi dell'articolo 2 capoverso 4 lettera a LDerr. Numerosi studi apparsi in pubblicazioni scientifiche descrivono il comportamento della popolazione svedese in materia di consumo. Si parte dal presupposto che questo corrisponda al comportamento dei consumatori in Svizzera.

### **La quantità massima autorizzata per uso personale**

La ricerca eseguita nell'ambito del materiale pubblicato ha mostrato che il valore medio del fabbisogno giornaliero è di 20 g circa (Fagerström 2003, Andersson 1995). Vi sono inoltre grandi differenze per quanto riguarda la quantità consumata a livello individuale (Andersson et al. 1995). Questa può variare da un minimo di 4 g fino ad un massimo di 48 g di tabacco per uso orale, al giorno e per persona. Vi sono differenze anche a seconda dei sessi. Per semplificare, la nostra proposta prevede di consentire una sola quantità valida per tutti i consumatori e corrispondente al fabbisogno *medio*. **Secondo le pubblicazioni, il consumo medio** di tabacco ad uso orale **si situa attorno ai 20 g circa** al giorno.

Tenendo conto che i consumatori di sigarette comprano spesso quantità previste per una settimana, siamo dell'opinione che **una riserva di due mesi o di 60 giorni** sia largamente sufficiente.

Il fabbisogno medio per due mesi (60 giorni) di tabacco ad uso orale è calcolato quindi nel modo seguente:

$$20 \text{ g / giorno} \times 60 \text{ giorni} = 1200 \text{ g}$$

Dato che il peso di una singola confezione di quelle disponibili sul mercato è di 34 g, la quantità summenzionata corrisponde a 35 confezioni.

### **Raccomandazione**

L'UFSP considera che gli invii di **tabacco ad uso orale** (tabacco da bocca, snuff o snus) in quantità che non superino **gli 1,2 kg** possano ancora essere considerati riservati ad un uso personale. Questa quantità è sufficiente al fabbisogno di due mesi per un consumatore medio.

Questa raccomandazione non è valida per merce ad uso manifestamente commerciale. Tale merce non è riservata ad un uso personale e bisogna quindi impedirne la circolazione.

Distinti saluti

Capo dell'Unità di direzione protezione dei consumatori



Dr Roland Charrière  
Direttore supplente

Allegato 1: Bibliografia

Allegato 2: Immagini di tabacco ad uso orale, in forma sciolta o confezionata

## Allegato 1 Bibliografia

Andersson G, Axéll T, Curvall M:

Reduction in nicotine intake and oral mucosal changes among users of Swedish oral moist snuff after switching to a low-nicotine product. J Oral Pathology Medicine 1995; 24:244-250.

Andersson G:

Snuff-induced changes associated with the use of loose and portion-bag-packed Swedish moist snuff. Swedish Dental Journal 1991; Supplement 75.

Fagerström F:

Personal communication, 2003.

Idris AM et al.:

The Swedish Snus and the Sudanese Toombak: are they different? Journal of Oral Oncology 1998; 34:558-566.

## Allegato 2 Immagini

L'immagine 1 mostra del tabacco ad uso orale, confezionato in sacchetti monoporzione



Le immagini 2 e 3 mostrano del tabacco ad uso orale, in forma *sciolta*, con le tipiche fibre di pochi millimetri



L'immagine 4 mostra del tabacco da masticare consentito, con foglie della lunghezza tipica di alcuni centimetri.

